

Agrofarmaci Italia leader, sicurezza garantita

■ **ROMA** Calano le quantità di agrofarmaci impiegate nell'agricoltura italiana e crescono i prodotti fitosanitari di origine biologica: questi i due macro trend evidenziati dall'Osservatorio **Agrofarma** presentato a Roma. Nel dettaglio, con il 99,5% dei campioni con residui al di sotto dei limiti di legge, l'Italia conferma la propria leadership in termini di sicurezza alimentare. Il settore agricolo, inoltre, continua a ridurre l'utilizzo di energia e le sue emissioni, inclusi i gas ad effetto serra, utilizzando gli agrofarmaci in maniera sempre più ottimizzata, come confermano le vendite degli ultimi dieci anni diminuite del 14%. «I numeri confermano il percorso virtuoso del nostro settore primario – dichiara il presidente di **Agrofarma - Federchimica**, **Paolo Tassani** -. La strada è sempre più verso innovazione, sicurezza alimentare e sostenibilità».

Secondo il report, prosegue anche il miglioramento delle performance ambientali agricole: in termini assoluti il settore agricolo italiano ha le emissioni complessive più basse rispetto a Francia, Germania e Spagna (paesi Ue presi a confronto). Le emissioni di ammoniaca, infatti, continuano a ridursi e l'obiettivo di contenimento delle stesse concordato con l'Ue per il 2030 è stato raggiunto con largo anticipo già nel 2021, mentre prosegue anche il percorso di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. E dall'analisi presentata emerge anche l'impegno finalizzato a sviluppare agrofarmaci meno impattanti: oltre l'83% dei prodotti fitosanitari presenti sul mercato italiano è stato approvato o rinnovato dopo il 2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Tassani

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS2390 - S.15288 - SL_SIC

